

# SENATO DELLA REPUBBLICA

## IX COMMISSIONE

(Industria, commercio interno ed estero,  
turismo)

RIUNIONE DELL' 11 APRILE 1951

(44<sup>a</sup> in sede deliberante)

Presidenza del Vice Presidente LONGONI

### I N D I C E

#### Disegno di legge:

(Discussione)

« Modificazioni alle vigenti norme sulle stazioni di cura, soggiorno e turismo dei Comuni dove esistono organizzazioni di Stato per la gestione di Aziende demaniali patrimoniali » (N. 1581) (Approvato dalla Camera dei deputati):

PRESIDENTE . . . . .	Pag. 443, 444
ROSATI, <i>relatore</i> . . . . .	443, 444
GIUA . . . . .	444

La riunione ha inizio alle ore 10.

Sono presenti i senatori Bellora, Benedetti Tullio, Braitenberg, Caminiti, Carmagnola, Caron, De Gasperis, Falck, Fiore, Giua, Guglielmo, Longoni, Moline'li, Origlia, Pezzullo, Pontremoli, Ricci Federico, Rosati, Tamburrano, Tartufoli.

CARON, *Segretario*, dà lettura del processo verbale della riunione precedente, che è approvato.

Discussione del disegno di legge: « Modificazioni alle vigenti norme sulle stazioni di cura, soggiorno e turismo dei Comuni dove esistono organizzazioni di Stato per la gestione di Aziende demaniali patrimoniali » (N. 1581) (Approvato dalla Camera dei deputati).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del seguente disegno di legge: « Modificazioni alle vigenti norme sulle stazioni di cura, soggiorno e turismo dei Comuni dove esistono organizzazioni di Stato per la gestione di Aziende demaniali patrimoniali », di iniziativa dei deputati Diecidue e Cimenti, già approvato dalla Camera dei deputati.

Comunico ai colleghi che il parere della 5<sup>a</sup> Commissione in merito a questo disegno di legge non è ancora pervenuto. Non è quindi possibile procedere all'esame del disegno di legge; però la Commissione può nominare il relatore, che, data la sua competenza in materia, ritengo debba essere il senatore Rosati. Se non si fanno osservazioni, così resta stabilito.

ROSATI, *relatore*. Se permettete, riferisco brevemente subito su questo disegno di legge, che ho già avuto modo di studiare. La Commissione potrà poi deliberare, quando le sarà pervenuto il parere della 5<sup>a</sup> Commissione.

Nei Comuni dove c'è una vita turistica è istituita una azienda che ha lo scopo di provvedere ai servizi turistici e allo sviluppo del turismo. Tale azienda è amministrata da un Comitato di nove persone, una designata dal Prefetto, una che rappresenta il Comune, e altre che rappresentano varie Associazioni turistiche e commerciali.

I deputati Diecidue e Cimenti, proponenti di questo disegno di legge, hanno rilevato che invece, nei Comuni ove c'è un'organizzazione di Stato per la gestione di Aziende demaniali patrimoniali, il Comitato di amministrazione è composto di appena tre membri, che sono: il sindaco o un suo delegato; un rappresentante del Demanio nominato dal Ministro delle finanze, e un terzo membro designato, nel proprio seno, dalle Commissioni di vigilanza o di amministrazione delle singole Aziende demaniali patrimoniali.

I proponenti del disegno di legge hanno perciò suggerito che dei Comitati di amministrazione delle Aziende autonome di cura, soggiorno e turismo facciano parte, anche nelle località dove esistono organizzazioni di Stato

per la gestione delle Aziende demaniali patrimoniali, tutte le persone previste per le altre località, oltre le tre persone sopra accennate, più due rappresentanti dei lavoratori, designati dalle loro associazioni.

GIUA. Proporrei che i rappresentanti dei lavoratori fossero anch'essi tre.

ROSATI, *relatore*. Concludo affermando che, secondo il mio modesto parere, si tratta di un provvedimento che va approvato senz'altro.

PRESIDENTE. Riprenderemo la discussione in una delle prossime riunioni, in attesa del parere della 5ª Commissione. Se non si fanno osservazioni, così rimane stabilito.

La riunione termina alle ore 10,20.